



Treviso, data come da segnatura

All'Albo Pretorio
All'Amministrazione Trasparente

DECISIONE A CONTRARRE N. 109

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto triennale del servizio di consulenza e assistenza sul tema della privacy e designazione della figura chiamata Data Protection Officer (D.P.O.) altrimenti detto Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.), ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento Europeo sulla privacy UE/2016/679 per il Cpia "A. Manzi", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera B) del D.Lgs. 36/2023, per un importo contrattuale pari a € 4.950,00 (iva esclusa).
CIG: B9B94B73A2

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture approvato dal commissario straordinario con delibera n. 275 del 31 gennaio 2024;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) approvato dal Commissario Straordinario con delibera n. 12 del 12 gennaio 2025;
- VISTO** Il Programma Annuale 2025 approvato con delibera n. 16 del 15/01/2025 del Commissario Straordinario;
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici»,
VISTO in particolare l'articolo 16 del D. Lgs 36/23, Conflitto di interessi, che impone l'assenza di alcun interesse personale che possa essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza dell'azione amministrativa;



- VISTO** in particolare, l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che il comma 2 dell'art. 17 del D. Lgs 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita decisione del responsabile del progetto di spesa di contrarre, individuando, "l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
- VISTO** in particolare l'articolo 50 del D. Lgs 36/23, Procedure per l'affidamento, comma 1 lettera b) affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 143.000 euro dal 01 gennaio 2024;
- VISTE** le Linee Guida A.N.A.C. n. 4, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;
- VISTO** in particolare l'articolo 49 del D. Lgs 36/23, principio di rotazione, che prevede in riferimento alla struttura del mercato, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, che il contraente uscente possa essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto; è, inoltre, consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, comma 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologica;
- RITENUTO** che il Dirigente Scolastico Gianpaolo Bortolini, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2 del D. Lgs 36/2023 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3;



VISTO	l'art. 6 <i>bis</i> della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale « <i>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione</i> »;
VISTO	il Regolamento UE 679/2016, atto immediatamente esecutivo in tutti gli stati membri tra cui l'Italia in materia di tutela dei dati personali (Privacy) che prevede innovazioni che devono essere attuate da tutte le Pubbliche amministrazioni;
CONSIDERATO	che il Regolamento UE/2016/679 prevede per la Pubblica Amministrazione (comprese le Istituzioni scolastiche) la designazione della figura del D.P.O. (Data Protection Officer) altrimenti detto Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.);
CONSTATATO	che questo servizio si esercita su tutte le attività dell'Istituto, sia per quanto riguarda l'azione amministrativa che quella didattica;
CONSIDERATO	che la figura del D.P.O. deve possedere un'adeguata conoscenza della normativa vigente e della prassi di gestione dei dati personali e mantenerla nel tempo, vista la complessità della materia e la frequenza degli aggiornamenti in questo campo delle disposizioni legislative, regolamentari e dei pronunciamenti del Garante della Privacy;
CONSIDERATO	che sia l'incarico di D.P.O. che quello di consulenza ed assistenza comportano prestazioni professionali di elevata qualità specialistica e che nell'Istituzione Scolastica non sono disponibili le competenze professionalità richieste, oltre al fatto che è necessario affidare il compito ad un soggetto terzo non coinvolto in alcun modo nel trattamento dei dati personali all'interno dell'Istituzione Scolastica, data la natura di azione non subordinata ed autonoma della funzione del D.P.O. rispetto alle prerogative del Titolare del Trattamento e del Responsabile del Trattamento;
DATO	che è di grande importanza valorizzare la figura del D.P.O. anche per facilitare e indirizzare la piena implementazione alle procedure relative al trattamento dei dati personali;
CONSIDERATA	la necessità e l'opportunità che l'Istituzione scolastica si doti di un servizio di Consulenza e di assistenza che consenta la piena implementazione di tutte le procedure e della conseguente modulistica legate al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed al Regolamento UE sopra citato, garantendo al contempo anche la formazione del personale ATA e docente;



VISTA	la delibera n° 34 del 11 dicembre 2025 del Commissario Straordinario, che autorizza il Dirigente Scolastico a sottoscrivere un contratto triennale per l'incarico di D.P.O. per gli anni solari 2026, 2027 e 2028
PRESO ATTO	dell'offerta pervenuta da Gemini Consult Srl, la quale prevede, tre anni di consulenza, che includono tre aggiornamenti documentali (MOP), nonché le attività di consulenza telefonica o via mail e l'assunzione del ruolo di D.P.O. della Scuola, un compenso pari a 4.950,00 € (quattromilanovecentocinquanta/00 euro) iva esclusa;
VALUTATO	il professionale e preciso lavoro svolto nel precedente incarico dalla ditta Gemini Consult Srl presso il nostro Istituto, la pregressa esperienza di incarichi connessi alla Privacy ed alla gestione dell'incarico di D.P.O. in varie Istituzioni Scolastiche e che il servizio svolto ha soddisfatto le nostre esigenze;
CONSIDERATO	che la scelta è andata ai prodotti offerti da Gemini Consult Srl di Maserada sul Piave (TV) C.F. 03258210263, operatore specializzato in incarichi connessi alla privacy in quanto l'offerta triennale è economicamente vantaggiosa per l'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale;
TENUTO CONTO	che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, essendo un contratto sotto-soglia;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
DATO ATTO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di violazione del Patto di Integrità sottoscritto dall'operatore economico;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
VISTA	La regolarità del DURC dell'operatore economico;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 4.950,00 (iva esclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2025;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:



- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera B) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto del servizio citato in premessa alla ditta "GEMINI CONSULT SRL" p.iva 03258210263 dell'incarico di consulenza e assistenza di Data Protection Officer (D.P.O.) altrimenti detto Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.), per la durata di 3 anni fino al 31/12/2028, dell'Istituto C.P.I.A. "Alberto Manzi" di Treviso;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 4.950,00 (iva esclusa) che include tre aggiornamenti documentali (MOP), nonché le attività di consulenza telefonica o via mail e l'assunzione del ruolo di D.P.O. della Scuola. Tale spesa verrà liquidata con tre quote annuali al termine di ciascun anno solare e sarà imputata sul programma annuale all'Aggregato A01/01 Funzionamento Generale – sotto conto tipo spesa 03/01/008– 06/01/004 dell'esercizio finanziario 2025;
- Di perfezionare l'affidamento del servizio di cui trattasi, con la sottoscrizione di un regolare contratto;
- di individuare il Dirigente Scolastico Gianpaolo Bortolini quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D. Lgs. 36/2023;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Gianpaolo Bortolini